

Iter di studio
In un anno
aumento
del 38%

• Nei giorni scorsi sono arrivate al Consiglio universitario nazionale 195 proposte per l'attivazione di nuovi corsi universitari. L'anno scorso erano state 141, con una crescita del 38 per cento.



Sul quotidiano digitale della Scuola, dell'Università e della Ricerca di oggi le faq dell'Autorità Garante della privacy sulla gestione dei dati all'interno degli istituti scolastici. scuola24.it
ilsole24ore.com

L'offerta universitaria

Sono 195 i nuovi corsi che gli atenei hanno chiesto di attivare per l'anno 2020/21
In crescita anche l'intelligenza artificiale che passa da 4 a 9 proposte formative

Boom di lauree green e in data science

Eugenio Bruno

Gli atenei italiani scommettono su sostenibilità, data science e intelligenza artificiale. Almeno a giudicare, da un lato, dall'andamento dei corsi istituiti nell'ultimo decennio e, dall'altro, dalle richieste di attivazione in vista del prossimo anno accademico. In un contesto generale che vede crescere l'offerta formativa complessiva.

Le richieste di nuova attivazione
In totale sono 195 le richieste di nuova attivazione che il Consiglio universitario nazionale (Cun) ha ricevuto nelle scorse settimane e che sta vagliando in questi giorni. In crescita del 38% rispetto a un anno fa quando ne erano arrivate 141. Fermo restando che toccherà all'Agenzia di valutazione Anvur avallare o meno i desiderata degli atenei, appare comunque degno di nota che l'aumento si sia concentrato nelle aree 9 (Ingegneria industriale e dell'informazione) e 12 (Scienze giuridiche) del Cun.

I corsi innovativi
Passando dalle aree ai corsi, il primo dato che balza agli occhi riguarda l'aumento esponenziale (e

L'ATTIVAZIONE

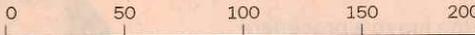
Le università inviano entro metà gennaio le richieste di attivazione al Cun che opera una prima valutazione, sentendo se necessario gli atenei interessati. Dopodiché la palla passa all'Anvur che elabora le proposte di attivazione entro maggio. La parola definitiva sui nuovi corsi di laurea spetta al ministero dell'Università che si deve pronunciare entro metà giugno.

recente) delle lauree dal titolo "intelligenza artificiale" o "artificial intelligence". Un fenomeno concentrato soprattutto negli ultimi tre anni. Stando alle banche dati del ministero e del Cun, fino al 2017 l'unica università che offriva la possibilità di laurearsi in intelligenza artificiale e robotica era la Sapienza di Roma. Nel 2018 si è aggiunta Cagliari. Nel 2019 i corsi sono diventati 4, dopo la comparsa sulla scena di Bologna e Pisa (qui come evoluzione di un corso preesistente che già si occupava degli stessi temi senza esplicitarlo nel titolo). E nel 2020 possono diventare 9, considerando le 5 in attesa di attivazione (incluse le prime tre triennali in materia). Tutte confinate nell'alveo dell'ingegneria informatica se si eccettua una interclasse con informatica. Nell'osservare questi dati Marco Abate, prorettore per la Didattica dell'Università di Pisa, sottolinea che siamo di fronte a «un'espansione analoga a quella avvenuta con qualche anno d'anticipo per la data science». E aggiunge: «Fino al 2014 erano presenti solo due lauree triennali, a Genova e Palermo, dedicate all'analisi dei dati, che è la versione baby della data science. I primi corsi veri di data science - aggiunge - compaiono nel 2015, a Roma Sapienza e a Torino. Nel 2016 se ne aprono altri due, a Padova e Milano Bicocca; e dal 2017 comincia l'esplosione». Dai 10 di quell'anno si passa infatti a 20 nel 2018 e a 29 nel 2019. Con la possibilità molto concreta di arrivare a 35 corsi quest'anno dedicati all'analisi dei dati (lauree triennali) o alla scienza dei dati (lauree magistrali).
Rilevante infine appare anche l'andamento dei corsi green, sebbene più altalenante rispetto ai casi appena citati, con le nuove attivazioni che per un po' sono state controbilanciate da altrettante chiusure. Si parte nel 2011 con 17 corsi e là più o meno si resta su quei livelli fino al 2014. L'anno dopo inizia la crescita al ritmo di 2/4 lauree l'anno. Così da giungere a quota 37 corsi nel 2019/2020. E l'anno prossimo potrebbero aggiungersene altre 22. Grazie anche al fatto di essere un «argomento trasversale per eccellenza, sviluppato com'è all'interno di classi di area agraria, alimentare, biotecnologica, biologica, chimica, economica, ingegneristica, turistica e sicuramente me ne sfugge qualcuna», è il commento di Abate.

La sostenibilità in primo piano

LE LAUREE IN ARRIVO

Totale dei corsi di cui è stata chiesta l'attivazione negli ultimi due anni



Anno accademico 2019/20

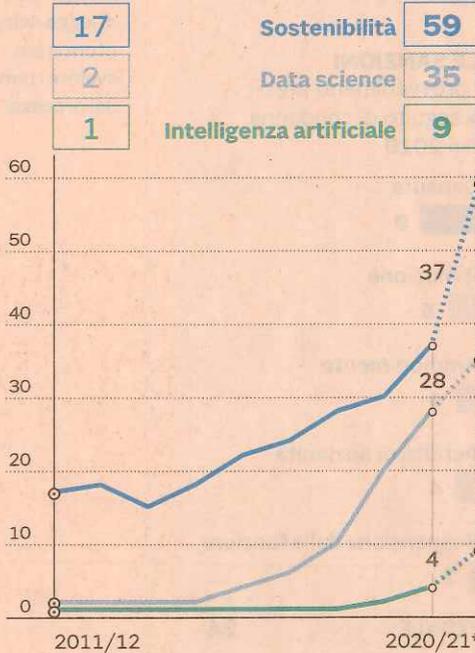
141

Anno accademico 2020/21

195

I CORSI PIÙ INNOVATIVI

L'andamento degli ultimi dieci anni



Note: (*) Corsi di cui è stata chiesta l'attivazione che andrà però confermata dall'Anvur dopo il vaglio del Cun